



**OFFERTA DI RIFERIMENTO
DI TELECOM ITALIA
2022**

**Infrastrutture di Posa di Backhaul
e
Fibre Ottiche di Backhaul**

(sottoposta ad approvazione di AGCom)

28 ottobre 2021

INDICE

1	PREMESSA	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3	DESTINATARI DELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO	6
4	STRUTTURA DELL’OFFERTA DI RIFERIMENTO	7
5	DATA DI PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E DECORRENZA	8
6	REVOCA DEGLI OBBLIGHI	9
	<i>6.1 REVOCA DEGLI OBBLIGHI NEL COMUNE DI MILANO</i>	<i>9</i>
7	DEFINIZIONI	10
8	SERVIZI OFFERTI	14
9	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI POSA DI BACKHAUL	16
	<i>9.1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>16</i>
	<i>9.2 ELEMENTI DEL SERVIZIO</i>	<i>18</i>
	9.2.1 Infrastrutture di Posa di Backhaul Equipaggiate con Minitubi	18
	9.2.2 Infrastrutture di Posa di Backhaul Realizzate con Minitubi	18
	<i>9.3 CONDIZIONI TECNICHE</i>	<i>18</i>
	<i>9.4 CONDIZIONI ECONOMICHE</i>	<i>19</i>
10	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE DI BACKHAUL CON COLOCAZIONE	25
	<i>10.1 TIPOLOGIA DI OFFERTA E CONDIZIONI TECNICHE DI FORNITURA</i>	<i>25</i>
	<i>10.2 CONDIZIONI ECONOMICHE</i>	<i>26</i>
11	SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE DI BACKHAUL SENZA COLOCAZIONE	27
	<i>11.1 TIPOLOGIA DI OFFERTA E CONDIZIONI TECNICHE DI FORNITURA</i>	<i>27</i>
	11.1.1 Terminazione di Fibre Ottiche di Backhaul in Cameretta Zero	27
	11.1.2 Terminazione di Fibre Ottiche di Backhaul su Kit VULA	28
	11.1.3 Catena di tratte consecutive di Fibre Ottiche di Backhaul	28
	11.1.4 Terminazioni “miste”	29
	<i>11.2 CONDIZIONI ECONOMICHE</i>	<i>29</i>
12	STUDIO DI FATTIBILITA’	32
13	SERVIZI ACCESSORI AI SERVIZI DELLA TRATTA DI ACCESSO ALLA CENTRALE DI TELECOM ITALIA E ALLE FIBRE OTTICHE DI BACKHAUL	33
	<i>13.1 SERVIZI DI COLOCAZIONE</i>	<i>33</i>
	<i>13.2 RACCORDO DI CENTRALE</i>	<i>33</i>

1 PREMESSA

Telecom Italia, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della delibera 348/19/CONS, pubblica l'Offerta di Riferimento (nel seguito anche "OR") per l'anno 2022 dei servizi *Infrastrutture di Posa di Backhaul e Fibre Ottiche di Backhaul*.

Con la suddetta OR, Telecom Italia assicura l'accesso alle proprie Infrastrutture di Posa di Backhaul e alla propria Fibra Ottica di Backhaul su tutto il territorio nazionale.

Telecom Italia fornisce, altresì, i servizi accessori di Colocazione presso le proprie Centrali, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2022: Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

L'OR presenta le condizioni tecniche, economiche e di fornitura dettagliate e disaggregate per ciascun elemento del servizio. Essa include idonei Service Level Agreement (SLA), contenenti i tempi di *Provisioning* e *Assurance* per ciascun servizio e gli standard di qualità adottati, corredati da penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali. L'OR include, inoltre, il dettaglio delle procedure tra Telecom Italia e l'Operatore per la richiesta e la fornitura dei servizi.

L'Offerta di Riferimento di seguito descritta è applicabile previa sottoscrizione di appositi Contratti tra Telecom Italia e ciascun Operatore.

L'OR non pregiudica la possibilità per le Parti di negoziare, in sede di accordo bilaterale, modalità, termini e condizioni differenti per la fornitura dei servizi.

Telecom Italia si riserva di modificare l'OR a seguito di eventuali variazioni normative e regolamentari che comportino la revisione degli obblighi di accesso e delle relative condizioni economiche, nonché modifiche nella struttura o nei valori dei servizi offerti.

Tutte le condizioni economiche relative ai servizi offerti nella presente OR sono al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA).

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “Codice delle comunicazioni elettroniche”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70.
- Delibera AGCom n. 623/15/CONS del 5 novembre 2015, recante “Identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa (Mercati nn. 3a e 3b della Raccomandazione della Commissione europea n. 2014/710/UE e n. 1 della Raccomandazione n. 2007/879/CE)”.
- Delibera AGCom n. 72/17/CIR del 12 giugno 2017, recante “Approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso NGAN e per il servizio di accesso *End to End* per gli anni 2015 e 2016 e per i servizi di *Backhaul* per l’anno 2016”.
- Delibera AGCom n. 117/18/CIR del 27 giugno 2018, recante “Approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso NGAN, per il servizio di accesso *End to End* e per i servizi di *Backhaul* per l’anno 2017”
- Delibera AGCom n. 100/19/CIR del 16 luglio 2019, recante “Approvazione, per l’anno 2018, delle condizioni tecniche e procedurali delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa, dei prezzi della banda ethernet su rete in rame e NGA e dei contributi una tantum di attivazione (ULL/SLU/WLR/VULA e *bitstream*)”.
- Delibera AGCom n. 348/19/CONS del 18 luglio 2019, recante “Analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50 ter del Codice”.
- Delibera AGCom n. 284/20/CIR del 6 agosto 2020, recante “Approvazione delle Offerte di Riferimento di Telecom Italia relative ai servizi di accesso all’ingrosso alla rete fissa ULL/SLU, Colocazione, WLR, Infrastrutture NGAN, *End to End*, *Backhaul* per gli anni 2019 e 2020”.

Le seguenti deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, nella misura in cui non siano incompatibili con il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70:

- Delibera AGCom n. 314/09/CONS del 10 giugno 2009, recante “Identificazione ed analisi dei mercati dell’accesso alla rete fissa (Mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati della Raccomandazione 2007/879/CE).
- Delibera AGCom n. 731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell’accesso alla rete fissa (Mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”.
- Delibera AGCom n. 622/11/CONS del 22 novembre 2011, recante “Regolamento in materia di collegamenti dorsali e coibitazione di infrastrutture”.
- Delibera AGCom n. 1/12/CONS del 11 gennaio 2012, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari relativi ai servizi di accesso alle reti di nuova generazione”.

3 DESTINATARI DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO

L'Offerta di Riferimento è rivolta agli Operatori titolari di licenza individuale o di autorizzazione generale in materia di reti e servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico preesistenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" (di cui all'art. 38 del Codice), come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70, nonché alle imprese titolari di autorizzazione generale per le reti e i servizi di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70.

4 STRUTTURA DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO

L'OR per l'anno 2022 dei servizi *Infrastrutture di Posa di Backhaul e Fibre Ottiche di Backhaul* è composta, oltre che dal presente documento, anche da:

- “Manuale delle Procedure di Telecom Italia 2022: *Infrastrutture di Posa di Backhaul e Fibre Ottiche di Backhaul* – 28 ottobre 2021” (di seguito “Manuale delle Procedure”), che definisce le procedure tra Telecom Italia e l'Operatore per la richiesta, la fornitura e l'assistenza dei servizi;
- “Service Level Agreement di Telecom Italia 2022: *Infrastrutture di Posa di Backhaul e Fibre Ottiche di Backhaul* – 28 ottobre 2021” (di seguito “SLA”), che definisce i tempi di *provisioning* e *assurance* dei servizi.

5 DATA DI PUBBLICAZIONE, VALIDITÀ E DECORRENZA

L'Offerta di Riferimento 2022 dei servizi *Infrastrutture di Posa di Backhaul e Fibre Ottiche di Backhaul* di Telecom Italia è pubblicata il 28 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 9, comma 4, della delibera 348/19/CONS ed è sottoposta all'attenzione dell'Autorità che provvede ad approvarla con eventuali modifiche.

Conclusosi il periodo di validità dell'analisi di mercato di cui alla delibera 348/19/CONS, in attesa di nuove determinazioni da parte dell'Autorità, per i servizi oggetto della presente Offerta di Riferimento:

- i valori IRU sono stati temporaneamente indicati con il simbolo #;
- i contributi *una tantum* sono stati temporaneamente indicati pari a quelli dell'Offerta di Riferimento 2021 sottoposta ad approvazione di AGCom, fatta eccezione per il contributo di Telecom Italia verso l'Operatore per ogni Minitubo installato dall'Operatore, comprensivo del costo del materiale (cfr. par. 9.4).

L'OR 2022 approvata dall'Autorità ha validità annuale con decorrenza dal 1° gennaio 2022, salvo ove diversamente specificato. Nelle more dell'approvazione dell'OR 2022, Telecom Italia pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.

6 REVOCA DEGLI OBBLIGHI

6.1 *Revoca degli obblighi nel Comune di Milano*

Dall'8 agosto 2019, sulla base della delibera 348/19/CONS (art. 4 "*Revoca degli obblighi regolamentari nei Mercati 3a e 3b del Comune di Milano*"), sono revocati nel Comune di Milano gli obblighi imposti a Telecom Italia dalla delibera 623/15/CONS.

Telecom Italia potrà quindi applicare nel Comune di Milano condizioni tecnico-economiche, di fornitura e di assistenza tecnica, inclusi SLA e penali, basate sulla libera negoziazione commerciale con l'OAO e diverse da quelle applicate nel Resto d'Italia che sono disciplinate dalla presente Offerta di Riferimento (cd. "Condizioni Standard").

7 DEFINIZIONI

Per i servizi inclusi nella presente Offerta di Riferimento valgono le definizioni nel seguito riportate.

- a. “Infrastrutture di Posa”: infrastrutture civili di Telecom Italia per la posa di portanti fisici per la realizzazione di reti di accesso o di *backhaul* in rame o fibra ottica. Fanno parte di queste infrastrutture le Infrastrutture di Posa Locali e le Infrastrutture di Posa di *Backhaul*.
- b. “Infrastrutture di Posa Equipaggiate con Minitubi”: Polifore sotterranee costituite da Canalizzazioni, Cunicoli o Tubi/Monotubi/Tritubi direttamente interrati, opportunamente equipaggiate o da equipaggiare con Minitubi; tali Infrastrutture di Posa comprendono anche i Pozzetti e le Camerette. Sono escluse le infrastrutture di accesso agli edifici (Tratte di Adduzione) e le tratte di accesso alle Centrali di Telecom Italia (Tratte di Accesso alla Centrale).
- c. “Infrastrutture di Posa Realizzate con Minitubi”: Polifore sotterranee, inclusi i Pozzetti, realizzate per lo sviluppo della nuova rete NGAN di Telecom Italia; sono realizzate principalmente con Minitubi direttamente interrati; fanno parte di queste Infrastrutture di Posa anche i Tubi/Monotubi/Tritubi, equipaggiati o da equipaggiare con Minitubi, realizzati dopo il 17 giugno 2008 all’interno dei quali sono presenti solo cavi ottici; sono escluse le infrastrutture di accesso agli edifici (Tratte di Adduzione) e le tratte di accesso alle Centrali di Telecom Italia (Tratte di Accesso alla Centrale).
- d. “Infrastruttura di Posa di *Backhaul*”: Infrastruttura di Posa il cui Tracciato si stende tra la “Cameretta/Pozzetto Uno” di una centrale locale (SL, Stadio di Linea), compreso il caso in cui lo SL coincide con una centrale SGU, e la “Cameretta/Pozzetto Uno” della centrale a cui è direttamente interconnessa (centrale di livello gerarchico "superiore").
- e. “Infrastrutture di Posa di Giunzione”: tubo all’interno di una polifora contenente un cavo di giunzione che collega direttamente due centrali di Telecom Italia. Tale tubo è utilizzabile da Telecom Italia per ampliare la rete di giunzione tra le due centrali di pertinenza, utilizzando anche Minitubi, i quali non sono disponibili per gli OLO; gli altri

tubi appartenenti alla stessa polifora, escluso il tubo di manovra, sono equipaggiabili con Minitubi e disponibili agli OLO come Infrastrutture di Posa.

- f. “Polifora” o “Cavidotto”: insieme dei Tubi, Monotubi, Tritubi o Minitubi che costituiscono l’infrastruttura; può essere in Canalizzazione o direttamente interrata.
- g. “Canalizzazione”: infrastruttura composta da più fori (tubi paralleli di diametro fino a 160 mm) annegati nel calcestruzzo.
- h. “Tubo”: tubo del diametro di 100 mm o 125 mm in PE/PVC idoneo ad alloggiare cavi in Fibre Ottiche e/o cavi in rame o coassiali. Tale tubo va a costituire la Polifora.
- i. “Monotubo”: tubo del diametro di 40 mm o 50 mm o 63 mm in PE/PVC idoneo ad alloggiare cavi in Fibre Ottiche e/o cavi in rame o coassiali. Tale tubo va a costituire la Polifora.
- j. “Tritubo”: tre tubi del diametro di 40 mm o 50 mm in PE uniti tra loro idonei ad alloggiare cavi in Fibre Ottiche e/o cavi in rame o coassiali. Tale tritubo va a costituire la Polifora.
- k. “Minitubo”:
 - tubo di diametro interno 10 mm ed esterno 12 mm che equipaggia tubi, Monotubi e/o Tritubi (Infrastrutture di Posa Equipaggiate con Minitubi);
 - tubo di diametro interno 10 mm ed esterno 14 mm direttamente interrato (Infrastrutture di Posa Realizzate con Minitubi).
- l. “Cunicolo”: piccola galleria sotterranea in genere percorribile in tutta la sua lunghezza, equipaggiata con passerelle idonee a sostenere cavi ottici o in rame.
- m. “Partizione” o “equipaggiamento”: ripartizione del Monotubo/Tritubo con l’inserimento di Minitubi.
- n. “Punti di accesso”: qualunque Pozzetto o Cameretta delimitante la Tratta, tranne la Cameretta Zero.
- o. “Pozzetto”: manufatto sotterraneo di ridotte dimensioni utilizzato per raccordare Tratte di Monotubi/Tritubi/Minitubi.
- p. “Cameretta”: manufatto sotterraneo di dimensioni maggiori del Pozzetto per raccordare Tratte di infrastruttura.

- q. “Tratta”: porzione di infrastruttura, costituita da Monotubi/Tritubi/Minitubi, che collega un Pozzetto o Cameretta ad un altro Pozzetto o Cameretta a lui successivo.
- r. “Tracciato”: porzione di infrastruttura costituita da più Tratte contigue.
- s. “Cameretta Zero”: primo manufatto sotterraneo per raccordare Tratte di infrastruttura, posto alla base delle Centrali di Telecom Italia, da dove fuoriescono tutte le canalizzazioni/infrastrutture di posa, contenenti i cavi che afferiscono alla Centrale.
- t. “Cameretta/Pozzetto Uno”: prima Cameretta/Pozzetto successivo alla Cameretta Zero per ogni diramazione uscente da quest’ultima.
- u. “Segmento Omogeneo”: sequenza continua di Tratte costituita dallo stesso numero di Monotubi/Tritubi/Minitubi liberi.
- v. “Tubo di Manovra”: tubo libero dell’infrastruttura, inteso come tubo di maggior diametro presente nell’infrastruttura, dedicato ad utilizzi di esercizio e manutenzione.
- w. “GIOIA (Gestione Infrastrutture Ottiche In Accesso)”: Applicativo Cartografico che permette di visualizzare, su cartografia digitale, la presenza di Infrastrutture di Posa, i punti di accesso delle Fibre Ottiche Primarie e Secondarie e gli Edifici Connected FO, di gestire il processo di assegnazione dalla Manifestazione di Interesse fino all’assegnazione dei servizi di accesso alle Infrastrutture di Posa, alle Tratte di Adduzione, alle Fibre Ottiche Primarie e/o Secondarie ed inoltre di verificare la copertura del servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul (relazione gerarchica tra le centrali).
- x. “Manifestazione di Interesse”: comunicazione scritta, comprensiva della relativa indicazione cartografica, inoltrata dall’Operatore a Telecom Italia ed indicante approssimativamente le Tratte ritenute di interesse.
- y. “Studio di Fattibilità (SdF)”: verifica progettuale di Telecom Italia riguardante la fornitura dei servizi di accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul o alle Fibre Ottiche di Backhaul richiesti dall’Operatore.
- z. “Verifica disponibilità”: sopralluogo sull’infrastruttura effettuato dall’Operatore (da solo o congiuntamente con Telecom Italia) ai fini della verifica di disponibilità delle Infrastrutture di Posa assegnate, a seguito dello Studio di Fattibilità.

- aa. “Tratta di Accesso alla Centrale”: infrastruttura costituita dalla Tratta che collega la “Cameretta/Pozzetto Uno” alla “Cameretta Zero”.
- bb. “Pozzetto adiacente alla Cameretta Zero”: pozzetto di Telecom Italia raccordato alla Cameretta Zero a cui afferiscono i cavi provenienti dai pozzetti degli Operatori posizionati nelle strette vicinanze.
- cc. “Diritti IRU (Indefeasible Right of Use)”: diritti reali d’uso esclusivo limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo al concedente.
- dd. “Fibre Ottiche di Backhaul”: collegamento costituito da una coppia di fibre ottiche tra una centrale locale di Telecom Italia e la pertinente centrale di livello gerarchico superiore di Telecom Italia.
- ee. “ODF (Optical Distribution Frame)”: apparato passivo di attestazione e permutazione delle fibre ottiche (permutatore ottico), collocato nella centrale della rete di Telecom Italia.
- ff. “TTF”: Punto di confine dell’Operatore.
- gg. “Punti di Confine di un Collegamento”: connettori SC o LC di attestazione, presso i Punti di Terminazione.

8 SERVIZI OFFERTI

La presente OR per l'anno 2022 comprende le condizioni tecniche ed economiche per la fornitura dei seguenti servizi:

- Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul;
- Servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul.

I servizi di accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul e alle Fibre Ottiche di Backhaul sono offerti, secondo le seguenti relazioni gerarchiche:

- tra una Centrale locale di Telecom Italia (SL) e la pertinente Centrale di livello gerarchico superiore di Telecom Italia (SGU);
- tra una Centrale locale di Telecom Italia (SL collocato in un SGU) e la pertinente Centrale di livello gerarchico superiore di Telecom Italia (SGT);
- tra due Centrali locali di Telecom Italia (SL) tra loro adiacenti, ossia direttamente interconnesse tra di loro, tra cui esistono infrastrutture civili dirette (cavidotti e portanti).

Il servizio è offerto da Telecom Italia al fine di:

- agevolare l'infrastrutturazione degli Operatori alternativi;
- completare le infrastrutture metropolitane finanziate con interventi pubblici.

Telecom Italia fornisce il servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul di sua proprietà (sono escluse le fibre ottiche affittate in IRU da terze parti) indipendentemente dall'utilizzo per cui è richiesto e dalla possibilità di fornire l'accesso alle Infrastrutture di Posa.

Per i servizi sopra elencati è fatto espressamente divieto all'Operatore di sub-concedere i Diritti IRU acquisiti da Telecom Italia.

L'Operatore che aderisce ad uno dei servizi delle presenti OR, può essere Colocato o avere richiesto il servizio di Colocazione presso le Centrali interessate dai collegamenti di Backhaul, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento vigente per Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

Inoltre, per il servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul, qualora l'Operatore scelga di collocarsi presso le centrali interessate, dovrà disporre del raccordo in Fibra Ottica tra il TTF delle centrali interessate dal collegamento di Backhaul e i suoi spazi di collocazione.

In alternativa, l'Operatore può richiedere il servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul senza collocazione, con predisposizione dei punti di consegna esterni alla centrale.

Per l'Operatore che aderisce ai servizi delle presenti OR, Telecom Italia mette a disposizione senza costi aggiuntivi, l'Applicativo Cartografico "GIOIA", sottoscrivendo l'apposito Contratto che ne regola e disciplina l'utilizzo.

Per il servizio Infrastrutture di Backhaul, GIOIA consente la visualizzazione dei tracciati delle Infrastrutture e delle Centrali di interesse secondo la simbologia rappresentata nella legenda dell'applicativo, permettendo agli Operatori di identificare in Fase di Richiesta, nelle mappe geografiche GIOIA, le tratte di collegamento tra le due centrali d'interesse.

Per il servizio Fibre Ottiche di Backhaul, l'applicativo GIOIA gestisce i *workflow* (compreso lo scambio dei moduli via *e-mail*). L'Operatore può verificare in GIOIA le coppie di centrali di suo interesse e chiedere lo Studio di Fattibilità per il servizio Fibre Ottiche di Backhaul. Nello specifico, l'Operatore può selezionare sulla mappa cartografica di GIOIA due centrali di Telecom Italia e verificare automaticamente se esse sono in una delle relazioni gerarchiche previste nel presente Capitolo, accertando così la sussistenza o meno dei requisiti per procedere con la richiesta dello Studio di Fattibilità per i Servizi di Backhaul.

9 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE DI POSA DI BACKHAUL

9.1 Descrizione del servizio

Il servizio consiste nella cessione all'Operatore in uso esclusivo IRU (Indefeasible Right of Use), limitato nel tempo e con il mantenimento della proprietà in capo a Telecom Italia, delle Infrastrutture di Posa di Backhaul di Telecom Italia.

Per "Infrastrutture di Posa di Backhaul" si intende un Minitubo su un Tracciato tra la "Cameretta/Pozzetto Uno" di una centrale locale di Telecom Italia e la "Cameretta/Pozzetto Uno" della pertinente centrale di livello gerarchico superiore o della centrale Stadio di Linea (SL) adiacente.

L'accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul in prossimità di eventuali punti intermedi della tratta può avvenire, laddove tecnicamente fattibile, presso i pozzetti intermedi esistenti lungo la tratta, purché siano distanziati tra di loro di almeno 1.000 metri.

Le condizioni economiche sono quelle riportate nel par. 9.4 e nel cap. 12.

Il servizio non comprende quello di accesso in centrale Telecom Italia (Tratta di Accesso in Centrale) che è descritto nell' "Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2022: Servizi di Accesso NGAN *"Infrastrutture di Posa Locali e Aeree, Tratte di Adduzione, Fibre Ottiche Primarie e Secondarie, Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica e in Rame"*".

Il servizio comprende la fornitura di un Minitubo e, come accessoristica, di mini-giunti e tappi.

La destinazione d'uso per la quale il servizio è fornito è quella di permettere all'Operatore richiedente di posare propri portanti trasmissivi per la realizzazione di reti di Backhauling per lo sviluppo di reti NGAN.

Telecom Italia, allo scopo di garantire agli Operatori l'accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul e nel rispetto del principio di non discriminazione, adotta ogni misura possibile per decongestionare le Infrastrutture di Posa attualmente in uso e per garantire un utilizzo efficiente delle risorse di rete esistenti. A tale scopo, l'Offerta del servizio prevede la cessione all'Operatore di 1 (uno) Minitubo su tratte consecutive (un Tracciato) tra la "Cameretta/Pozzetto Uno" di una centrale locale di Telecom Italia e la "Cameretta/Pozzetto

Uno” della pertinente centrale di livello gerarchico superiore o della centrale SL adiacente, sulle Infrastrutture di Posa di Backhaul disponibili per la fornitura, per le quali Telecom Italia abbia facoltà di concedere o sub-concedere i Diritti IRU.

Il servizio comprende le attività di Manutenzione ordinaria secondo quanto descritto nel “Manuale delle Procedure di Telecom Italia 2022: *Infrastrutture di Posa di Backhaul e Fibre Ottiche di Backhaul*”. La manutenzione ordinaria si intende valida a far data dalla consegna della documentazione cartografica finale (*as built*) riportante l’effettiva occupazione della Polifora, che contiene anche le eventuali modifiche scaturite in fase di esecuzione dei lavori di posa. Tale documentazione dovrà essere consegnata dall’Operatore a Telecom Italia entro 60 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Modello 3. La mancata consegna di tale documentazione entro tale tempistica comporta l’esonero di Telecom Italia dagli impegni relativi al servizio di Manutenzione.

La Manutenzione Straordinaria Correttiva, necessaria a ripristinare l’infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), non è compresa nel servizio ed è ripartita tra Telecom Italia e gli Operatori in base alla percentuale di occupazione dell’infrastruttura stessa.

La riparazione del cavo di proprietà dell’Operatore danneggiato insieme all’Infrastruttura di Posa è a cura e spese dell’Operatore stesso.

In questo caso, Telecom Italia per il cavo danneggiato offre un servizio per la Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria che consiste nel ripristino del cavo con una soluzione tecnica provvisoria, nei tempi indicati nel documento di “SLA”.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria richiesta dall’Operatore a Telecom Italia, il contributo per tale attività tiene conto solo delle ore e del materiale necessari per tale attività.

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva definitiva, l’Operatore richiede a Telecom Italia uno Studio di Fattibilità (SdF) che tiene conto delle modalità e tempi per la realizzazione dell’intervento concordati tra le Parti. In questo caso il contributo per tale attività è quello risultante dallo SdF.

È facoltà dell’Operatore partecipare alle operazioni di Manutenzione straordinaria correttiva del proprio cavo.

9.2 Elementi del servizio

9.2.1 Infrastrutture di Posa di Backhaul Equipaggiate con Minitubi

Il Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul Equipaggiate con Minitubi prevede l'equipaggiamento delle Infrastrutture di Posa esistenti con Minitubi e la cessione in IRU di un Minitubo completo di accessori di posa (minigiunti a pressione e tappi).

Qualora l'onere dell'equipaggiamento è a cura dell'Operatore, Telecom Italia riconosce all'Operatore un contributo comprensivo del costo del materiale per ogni Minitubo che viene posato nell'Infrastruttura. Per permettere lo svolgimento delle attività di posa dei Minitubi e del cavo all'interno del Minitubo assegnato all'Operatore, è consentito all'Operatore stesso di accedere ai Pozzetti/Camerette attraversati dall'Infrastruttura assegnata.

9.2.2 Infrastrutture di Posa di Backhaul Realizzate con Minitubi

Il Servizio di accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul Realizzate con Minitubi prevede anche l'equipaggiamento con Minitubi e la cessione in IRU di un Minitubo direttamente interrato o all'interno di Tubi/Monotubi/Tritubi equipaggiati con Minitubi.

Qualora l'onere dell'equipaggiamento è a cura dell'Operatore, Telecom Italia riconosce all'Operatore un contributo comprensivo del costo del materiale per ogni Minitubo che viene posato nell'Infrastruttura. Per permettere lo svolgimento delle attività di posa del cavo all'interno del Minitubo assegnato all'Operatore, è consentito all'Operatore stesso di accedere ai Pozzetti/Camerette attraversati dall'Infrastruttura assegnata.

9.3 Condizioni tecniche

Il servizio di accesso alle Infrastrutture di Backhaul è fornito a valle di una Manifestazione di Interesse inviata dall'Operatore a Telecom Italia, alla casella di posta sf_std.infrastrutturecivili@telecomitalia.it. Telecom Italia effettua uno Studio di Fattibilità (SdF) che tiene conto dell'occupazione dell'intera Infrastruttura per il collegamento richiesto.

Il servizio non è fornito quando, a valle dello SdF:

- si verifica il mancato ottenimento dei permessi da parte di Enti/privati;
- si riscontri la completa saturazione di tutti i Cavidotti presenti nella Polifora;
- i Minitubi non occupati o gli spazi equivalenti all'interno di Tubi esistenti, siano necessari alle esigenze per lo sviluppo della rete di Telecom Italia;
- i Minitubi non occupati o gli spazi equivalenti all'interno di Tubi esistenti, sono riservati alle attività tipiche di esercizio e manutenzione della infrastruttura e/o della rete di Telecom Italia.

Sono definiti necessari per lo sviluppo della rete di Backhaul di Telecom Italia un minimo di 3 Minitubi.

Deve essere garantito il Tubo di Manovra coerentemente a quanto sancito nel Capitolo 7 "Definizioni", secondo le regole descritte nel "Manuale delle Procedure".

Il servizio, inoltre, non è fornito sulle Infrastrutture di Posa di Giunzione.

Resta inteso che il servizio non è fornito qualora sussistano insormontabili ostacoli in corso d'opera opportunamente documentati.

Infine, si precisa che gli eventuali giunti tra cavi dell'Operatore devono essere alloggiati in pozzetti, di proprietà dell'Operatore, esterni all'infrastruttura di Telecom Italia, come indicato nel Manuale delle procedure".

9.4 Condizioni economiche

La struttura tariffaria dell'Offerta si articola in:

- un importo IRU per ogni metro di Minitubo ceduto su Infrastruttura di Posa di Backhaul;
- un contributo per lo SdF per l'accesso all'Infrastruttura di Posa di Backhaul (cfr. Capitolo 12);
- un contributo per l'aggiornamento cartografico delle Area di Centrale interessate;

- un contributo in caso di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa di Backhaul;
- un contributo per lo SdF per la Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa di Backhaul (cfr. Capitolo 12);
- un contributo in caso di intervento di Manutenzione straordinaria correttiva definitiva sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa di Backhaul.
- nel caso di Infrastrutture equipaggiate a cura dell'Operatore, Telecom Italia riconosce all'Operatore, come riportato in Tabella 3, un contributo per ogni metro di Minitubo da lui posato che viene detratto dall'IRU a titolo di rimborso per le opere di equipaggiamento effettuate a cura dell'Operatore e di pagamento del materiale (Minitubi). Resta inteso che i Minitubi posati nell'Infrastruttura sono di proprietà di Telecom Italia. Il numero di Minitubi da inserire nel Cavidotto sarà indicato da Telecom Italia nel Modello 2 (in base ai criteri descritti nel Manuale delle Procedure).

L'Operatore è tenuto al pagamento di un importo per ciascuna Area di Centrale con Tratte oggetto di assegnazione facenti parte di una unica richiesta, a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute da Telecom Italia per la messa a disposizione della documentazione relativa alle Infrastrutture, per il suo aggiornamento al termine dei lavori effettuati dall'Operatore e per le verifiche ed il controllo dei suddetti lavori.

Telecom Italia applica una penale giornaliera nei confronti dell'Operatore nei seguenti casi:

- ritardato invio, da parte dell'Operatore, della documentazione di cui al Modello 3 allegato al Manuale delle Procedure;
- ritardato invio, da parte dell'Operatore, della cartografia aggiornata rispetto a quanto effettivamente realizzato;
- qualora l'Operatore si avvalga del Tubo di Manovra per un tempo superiore al periodo concordato; superato tale limite di applicazione della penale, Telecom Italia ha la facoltà di liberare il Tubo di Manovra addebitando le relative spese all'Operatore.

- qualora l'Operatore non abbia provveduto a regolarizzare i lavori eseguiti non rispettando i criteri di utilizzo dell'Infrastruttura di Posa.

L'Operatore si impegna ad occupare solo le Tratte di Posa di Backhaul indicate nell'ordine trasmesso a Telecom Italia. Nel caso in cui l'Operatore nella fase realizzativa dovesse violare quanto precede, Telecom Italia applicherà la "Penale per occupazione indebita" dettagliata in Tabella 8. Resta inteso che in caso di occupazione indebita di Tratta di Posa di Backhaul, l'Operatore, oltre al pagamento della penale, dovrà a scelta di Telecom Italia rimuovere le fibre ottiche posate o pagare per tali infrastrutture le condizioni economiche previste per le Infrastrutture di Posa di Backhaul a far data dall'ultima Richiesta di Infrastrutture sulla medesima Tratta inviata tramite il Modello 1: "Manifestazione d'interesse" di cui all'OR o, nel caso di assenza di Richiesta dell'Operatore su tale Tratta, a far data dal 1° gennaio dell'anno precedente rispetto all'anno della verifica. Nel caso in cui Telecom Italia richieda la rimozione delle fibre ottiche posate, l'Operatore sarà obbligato a rimuovere a sua cura, spese e responsabilità i cavi impropriamente posati su tali infrastrutture entro 30 giorni dalla relativa comunicazione di Telecom Italia. Nel caso in cui l'Operatore non provveda nel predetto termine di 30 giorni, sarà facoltà di Telecom Italia provvedervi a propria cura e imputarne i costi all'Operatore.

Le condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul sono riportate nelle seguenti Tabelle:

Tabella 1: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul

	IRU 5 anni (Euro/m)	IRU 10 anni (Euro/m)	IRU 15 anni (Euro/m)	IRU 20 anni (Euro/m)	Contributo (Euro)
1 Minitubo su Infrastruttura di Posa di Backhaul	#	#	#	#	
Aggiornamento cartografia (per ogni Area di Centrale interessata dal collegamento oggetto di assegnazione)					397,40

In caso di equipaggiamento dell'Infrastruttura di Posa di Backhaul a cura Telecom Italia, qualora l'Operatore richieda l'annullamento di un ordine, in aggiunta al contributo SdF, sarà addebitato all'Operatore quanto previsto nella seguente Tabella:

Tabella 2: Penale per annullamento ordine per Infrastrutture di Posa di Backhaul equipaggiate da Telecom Italia

	Penale (Euro)
Annullamento entro 7 giorni lavorativi	300,86
Annullamento dopo 7 giorni lavorativi	300,86 + rimborso di eventuali costi sostenuti da Telecom Italia

Ai fini della consuntivazione della penale sopra indicata, il termine dei 7 giorni lavorativi decorre dalla data di sottoscrizione da parte di Telecom Italia del Modello 2, di cui al “Manuale delle Procedure”.

Gli eventuali costi sostenuti da Telecom Italia di cui alla tabella precedente, saranno opportunamente documentati da Telecom Italia stessa.

Tabella 3: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Infrastrutture di Posa di Backhaul da equipaggiare con Minitubi – contributi di Telecom Italia verso Operatore

	Contributo (Euro/m)
Contributo di Telecom Italia verso l'Operatore per ogni Minitubo installato dall'Operatore, comprensivo del costo del materiale (Minitubi)	0,356

In caso di Manutenzione straordinaria correttiva, necessaria a ripristinare l'infrastruttura a seguito di eventi esogeni a Telecom Italia (ad es. causa terzi, causa forza maggiore), l'Operatore riconosce a Telecom Italia l'importo previsto nella seguente Tabella:

Tabella 4: Condizioni economiche aggiuntive per il ripristino delle Infrastrutture di Posa di Backhaul per la Manutenzione straordinaria correttiva

	Contributo (Euro)
Manutenzione straordinaria correttiva: quota parte per l'Operatore ⁽¹⁾	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽²⁾	#

⁽¹⁾ La quota parte Operatore è individuata in base ad un criterio di suddivisione percentuale di occupazione dell'infrastruttura (Telecom Italia e tutti gli Operatori).

⁽²⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Tabella 5: Condizioni economiche aggiuntive per la Manutenzione straordinaria correttiva provvisoria sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa di Backhaul

	Contributo (Euro)
Manutenzione Straordinaria Correttiva Provvisoria	Ristoro dei costi delle ore e del materiale necessari per l'attività
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽¹⁾	#

⁽¹⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Tabella 6: Condizioni economiche aggiuntive per la Manutenzione straordinaria correttiva definitiva sul cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa di Backhaul

	Contributo (Euro)
Manutenzione Straordinaria Correttiva Definitiva	Su progetto specifico
Costo orario della manodopera Telecom Italia per interventi specifici ⁽¹⁾	#

⁽¹⁾ Maggiorazione del 25% per interventi in ore notturne o in giorni festivi e del 50% per interventi urgenti.

Nel caso in cui l'Operatore:

- invii in ritardo il Modello 3,
- invii in ritardo la cartografia aggiornata *as built*,

- non liberi il Tubo di Manovra entro il termine concordato,
- non regolarizzi i lavori eseguiti non rispettando i criteri di utilizzo dell’Infrastruttura,
- occupi indebitamente un’Infrastruttura di Posa di Backhaul,

Telecom Italia ha facoltà di applicare le penali previste nella seguente Tabella.

Tabella 7: Penali giornaliere per ritardato invio del Modello 3 o della cartografia aggiornata as built o per ritardata liberazione del Tubo di Manovra o per mancata regolarizzazione lavori

	Penale (Euro/giorno)
Penale per ritardato invio del Modello 3, per tracciato, per ogni giorno di ritardo ⁽¹⁾	25,00
Penale per ritardato invio della cartografia aggiornata <i>as built</i> , per tracciato, per ogni giorno di ritardo ⁽¹⁾	25,00
Penale per ritardata liberazione del Tubo di Manovra, per tracciato, per ogni giorno di ritardo ⁽¹⁾	50,00
Penale per mancata regolarizzazione dei lavori, per tracciato, per ogni giorno di ritardo ⁽¹⁾	50,00

⁽¹⁾ Importo massimo della penale per tracciato pari a 3.000,00 Euro

Tabella 8: Penale per occupazione indebita

	Penale (Euro/metro)
Penale per occupazione indebita di infrastruttura di Posa di Backhaul	2,00

10 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE DI BACKHAUL CON COLOCAZIONE

Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul di Telecom Italia con Colocazione consiste nella fornitura di una coppia di Fibre Ottiche tra il TTF di confine dell'Operatore Colocato in una centrale locale di Telecom Italia (A point) e il TTF di confine dello stesso Operatore Colocato nella pertinente centrale di livello gerarchico superiore di Telecom Italia o nella centrale SL adiacente (Z point).

L'Operatore può far richiesta del servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul per collegare due siti di Telecom Italia ove disponga del servizio di colocazione in entrambi i siti. Telecom Italia effettuerà uno Studio di Fattibilità (SdF) per ogni collegamento richiesto.

10.1 Tipologia di offerta e condizioni tecniche di fornitura

L'offerta comprende:

- la disponibilità di una “catena impiantistica” definita a partire dal TTF di confine dell'Operatore Colocato nella prima centrale al TTF di confine dello stesso Operatore Colocato nella centrale gerarchicamente superiore di competenza o SL confinante; in particolare così composta:
 - TTF Telecom Italia nelle due centrali interessate dal collegamento;
 - tratta in fibra ottica tra le due centrali;
- l'attività di manutenzione della catena impiantistica oggetto dell'Offerta.

Nello SdF si terrà conto che per ogni collegamento in Fibra Ottica di Backhaul richiesto, a valle della fornitura del collegamento richiesto dall'Operatore, dovranno rimanere a disposizione di Telecom Italia almeno 10 Fibre Ottiche libere per esigenze di sviluppo di Telecom Italia, altrimenti lo SdF avrà esito negativo.

10.2 Condizioni economiche

Tabella 9: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul - con Colocazione

	IRU 5 anni (Euro/m)	IRU 10 anni (Euro/m)	IRU 15 anni (Euro/m)	IRU 20 anni (Euro/m)	Contributo (Euro)
1 coppia di Fibre Ottiche di Backhaul	#	#	#	#	
4 permutate ottiche ai TTF/ODF di TI					219,42
Aggiornamento cartografia – singola tratta: con colocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					397,40
Collaudo della coppia di Fibre Ottiche di Backhaul					85,96

Qualora l'Operatore richieda l'annullamento di un ordine, in aggiunta al contributo SdF, sarà addebitato all'Operatore quanto previsto nella seguente Tabella:

Tabella 10: Penale per annullamento ordine

	Penale (Euro)
Annullamento entro 7 giorni lavorativi	300,86
Annullamento dopo 7 giorni lavorativi	300,86 + rimborso di eventuali costi sostenuti da Telecom Italia

Ai fini della consuntivazione della penale sopra indicata, il termine dei 7 giorni lavorativi decorre dalla data di accettazione dell'esito dello SdF comunicato da Telecom Italia (ordine).

Gli eventuali costi sostenuti da Telecom Italia di cui alla tabella precedente, saranno opportunamente documentati da Telecom Italia stessa.

11 SERVIZIO DI ACCESSO ALLE FIBRE OTTICHE DI BACKHAUL SENZA COLOCAZIONE

Il servizio di accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul di Telecom Italia senza Colocazione consiste nella fornitura di una coppia di Fibre Ottiche con predisposizione di punti di consegna esterni alle Centrali dove le Fibre Ottiche sono terminate (A point e Z point).

11.1 *Tipologia di offerta e condizioni tecniche di fornitura*

Di seguito si descrivono le diverse condizioni tecniche offerte per la fornitura delle Fibre Ottiche di Backhaul senza Colocazione.

Nel corrispondente SdF si tiene conto che per ogni collegamento in Fibra Ottica di Backhaul richiesto, a valle della fornitura del collegamento richiesto dall'Operatore, dovranno rimanere a disposizione di Telecom Italia almeno 10 Fibre Ottiche libere per esigenze di sviluppo di Telecom Italia, altrimenti lo SdF avrà esito negativo.

11.1.1 Terminazione di Fibre Ottiche di Backhaul in Cameretta Zero

L'offerta comprende:

- la disponibilità di una “catena impiantistica” definita a partire da un punto di consegna in prossimità della prima centrale e fino ad un punto di terminazione in prossimità della centrale gerarchicamente superiore di competenza o SL confinante; in particolare così composta:
 - TTF esistente nelle due centrali interessate dal collegamento;
 - tratta in fibra ottica tra le due centrali;
 - collegamenti OAO dai permutatori (TTF/ODF) esistenti nelle due centrali fino alle rispettive muffole di consegna, predisposte all'interno della Cameretta Zero, o, in caso di mancanza di spazio all'interno della Cameretta Zero, all'interno di camerette/pozzetti successivi;
 - l'attività di manutenzione della catena impiantistica oggetto dell'Offerta.

L'Operatore può richiedere due diverse modalità di accesso alla Cameretta Zero, nelle due corrispondenti modalità previste nell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia 2022: "Servizi di Accesso NGAN *"Infrastrutture di Posa Locali e Aeree, Tratte di Adduzione, Fibre Ottiche Primarie e Secondarie, Segmenti di Terminazione in Fibra Ottica e in Rame"*", al capitolo "Accesso alle Tratte di Accesso alle centrali":

- Accesso tramite "Pozzetto di Raccolta" di TI ("soluzione 1");
- Accesso tramite "Cameretta/Pozzetto Uno" di TI ("soluzione 2").

11.1.2 Terminazione di Fibre Ottiche di Backhaul su Kit VULA

Telecom Italia prevede la possibilità di gestire a progetto richieste congiunte di Fibre Ottiche di Backhaul e Kit VULA presso la centrale sede dell'OLT di interesse e ove vi sia disponibilità di Fibre Ottiche di Backhaul.

Telecom Italia comunicherà, con *news* sul sito www.wholesale.telecomitalia.com, la data di disponibilità della suddetta prestazione.

11.1.3 Catena di tratte consecutive di Fibre Ottiche di Backhaul

Telecom Italia prevede che l'Operatore possa richiedere una catena di tratte consecutive di Fibre Ottiche di Backhaul in un'unica richiesta di fattibilità, specificando le singole tratte intermedie e senza la necessità di realizzare i pozzetti e i rilanci dentro ciascuna centrale intermedia facente parte della catena.

In particolare, Telecom Italia prevede la possibilità di gestire richieste di Fibre Ottiche di Backhaul tra centrale A e centrale Z (comunque tra loro raggiungibili con tratte di Fibre Ottiche di Backhaul secondo i criteri definiti nel Capitolo 8) a condizione che l'Operatore dettagli il percorso nelle tratte intermedie e non solo gli estremi (A point e Z point).

Telecom Italia comunicherà, con *news* sul sito www.wholesale.telecomitalia.com, la data di disponibilità della suddetta prestazione.

11.1.4 Terminazioni “miste”

Telecom Italia prevede che l’Operatore possa richiedere che ogni singolo collegamento o catena di tratte consecutive di Fibre Ottiche di Backhaul senza Colocazione sia terminato su uno dei due estremi (A point e Z point):

- con colocazione in Centrale, nella modalità descritta nel Capitolo 10;
- con “soluzione 1” o “soluzione 2”;
- su un Kit VULA (cfr. OR per il servizio VULA).

Telecom Italia comunicherà, con *news* sul sito www.wholesale.telecomitalia.com, la data di disponibilità di tale prestazione.

11.2 Condizioni economiche

La struttura tariffaria dell’offerta di Fibre Ottiche di Backhaul senza Colocazione si articola in:

- un contributo di progettazione esecutiva e gestione dei lavori;
- un contributo per la cessione in IRU di una Coppia di Fibre Ottiche di *Backhaul*;
- un contributo per la predisposizione del collegamento tra TTF/ODF e la Cameretta Zero, per ogni centrale interessata. Tale contributo è comprensivo delle attività di fornitura e posa di cavi, muffole e subtelaio, attestazione cavi, giunzione e terminazione;
- un contributo per l’eventuale fornitura, posa del pozzetto di raccolta e raccordo con Cameretta Zero, per ogni centrale interessata;
- un contributo per la cessione in IRU per “Infrastruttura di Posa tra la “Cameretta/Pozzetto Uno” e la “Cameretta Zero”;
- un contributo per lo SdF;
- un contributo per il Collaudo della coppia di Fibre Ottiche di Backhaul;
- un contributo per l’aggiornamento delle banche dati cartografica ed alfanumerica (per ogni collegamento oggetto di assegnazione).

Tabella 11: Condizioni economiche per il servizio di Accesso alle Fibre Ottiche di Backhaul - senza Colocazione

	IRU 5 anni (Euro/m)	IRU 10 anni (Euro/m)	IRU 15 anni (Euro/m)	IRU 20 anni (Euro/m)	Contributo (Euro)
1 coppia di Fibre Ottiche di Backhaul	#	#	#	#	
Progettazione esecutiva e gestione dei lavori (*)					83,37
Fornitura e posa collegamento TTF/ODF – Cameretta Zero (*) (**)					1.377,56
Collaudo della coppia di Fibre Ottiche di Backhaul					85,96
2 permutte ottiche al TTF/ODF di TI (per N+1 centrali di N tratte consecutive) (***)					11,38 + (N+1) x 107,45
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: senza colocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					503,70
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: senza colocazione in A point e con colocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					469,20
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: con colocazione in A point e senza colocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					469,20
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (****): senza colocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					100,29 + N x 419,06
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (****): senza colocazione in A point e con colocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					50,14 + N x 419,06
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (****): con colocazione in A point e senza colocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					50,14 + N x 419,06
Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (****): con colocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)					N x 419,06

(*) Attività da eseguire nella centrale dove si realizza il collegamento TTF/ODF – Cameretta Zero; costo da applicare per singola centrale.

(**) I costi di manutenzione saranno valutati in base ai tempi di svolgimento dell'attività e al costo orario della manodopera

(***) per $N > 0$.

(****) per $N > 1$.

Tabella 12: Corrispettivo economico aggiuntivo per accesso alla Cameretta Zero tramite Pozzetto di raccolta TI

	Contributo (Euro)
Fornitura, posa in opera del Pozzetto di raccolta TI e raccordo con Cameretta Zero (*)	1.461,42

(*) Attività da eseguire nella centrale dove si realizza il collegamento TTF/ODF – Cameretta Zero; costo da applicare per singola centrale

Tabella 13: Corrispettivo economico aggiuntivo per accesso alla Cameretta Zero tramite Cameretta/Pozzetto Uno

	IRU 5 anni (Euro/m)	IRU 10 anni (Euro/m)	IRU 15 anni (Euro/m)	IRU 20 anni (Euro/m)
1 Minitubo su Infrastruttura di Posa	#	#	#	#

Qualora l'Operatore richieda l'annullamento di un ordine, in aggiunta al contributo SdF, sarà addebitato all'Operatore quanto previsto nella seguente Tabella:

Tabella 14: Penale per annullamento ordine

	Penale (Euro)
Annullamento entro 7 giorni lavorativi	300,86
Annullamento dopo 7 giorni lavorativi	300,86 + rimborso di eventuali costi sostenuti da Telecom Italia

Ai fini della consuntivazione della penale sopra indicata, il termine dei 7 giorni lavorativi decorre dalla data di accettazione dell'esito dello SdF comunicato da Telecom Italia (ordine).

Gli eventuali costi sostenuti da Telecom Italia di cui alla tabella precedente, saranno opportunamente documentati da Telecom Italia stessa.

12 STUDIO DI FATTIBILITA'

Lo Studio di Fattibilità viene effettuato a valle di una richiesta da parte dell'Operatore, secondo le modalità previste nel Manuale delle Procedure e le condizioni economiche sono quelle riportate nella seguente Tabella:

Tabella 15: Condizioni economiche per lo Studio di Fattibilità

	Contributo (Euro)
Studio di Fattibilità (SdF) per Infrastrutture di Posa di Backhaul	273,89
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e in Z point	141,84
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point	219,11
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point	219,11
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e in Z point	275,00
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive ⁽¹⁾ : con collocazione in A point e in Z point	11,38 + N x 143,27
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive ⁽¹⁾ : senza collocazione in A point e con collocazione in Z point	75,85 + N x 143,27
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive ⁽¹⁾ : con collocazione in A point e senza collocazione in Z point	75,85 + N x 143,27
Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive ⁽¹⁾ : senza collocazione in A point e in Z point	140,32 + N x 143,27
Studio di Fattibilità (SdF) per Manutenzione straordinaria correttiva definitiva del cavo di proprietà dell'Operatore danneggiato insieme all'Infrastruttura di Posa di Backhaul	273,89

⁽¹⁾ per N > 1.

Telecom Italia fattura all'Operatore il contributo per lo SdF a seguito dell'invio del relativo esito. In caso di:

- esito negativo dello SdF o nel caso in cui l'Operatore annulli la richiesta durante la sua lavorazione l'Operatore corrisponde a Telecom Italia un importo pari al contributo dello SdF decurtato del 30%;
- esito positivo dello SdF, che non sia poi accettato dall'Operatore, quest'ultimo corrisponde a Telecom Italia l'intero importo del contributo stesso.

13 SERVIZI ACCESSORI AI SERVIZI DELLA TRATTA DI ACCESSO ALLA CENTRALE DI TELECOM ITALIA E ALLE FIBRE OTTICHE DI BACKHAUL

13.1 Servizi di Colocazione

Telecom Italia fornisce i servizi di Colocazione Fisica di tipo A o B, o Virtuale tipo A, B o C, presso le Centrali della propria rete, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento vigente per Servizi di Colocazione (Mercato 3a).

13.2 Raccordo di centrale

Il Raccordo di centrale in fibra ottica è un servizio che prevede un collegamento in fibra ottica tra il TTF di confine dell'Operatore e il TTF di Telecom Italia in entrambe le centrali interessate dal collegamento, secondo le condizioni tecniche ed economiche descritte nell'Offerta di Riferimento vigente per Servizi di Colocazione (Mercato 3a).